

La parrocchia di San Rocco in Castiglione (VR) ricorda le Sorelle della Misericordia: la riconoscenza per un impegno durato novanta anni.

Lo scorso 16 agosto, in occasione della tradizionale "Sagra" con cui la parrocchia di Castiglione festeggia il Santo Patrono San Rocco, abbiamo vissuto un momento importante e commovente: l'incontro con le Sorelle della Misericordia che hanno prestato il loro servizio nella Scuola Matera e nella nostra comunità.

All'aperto, negli spazi della Sagra, ci siamo trovati insieme prima per la celebrazione della Santa Messa, poi per uno scambio di saluti, ricordi e auguri e infine per la cena.

Erano con noi suor Pasquina, suor Emiliachiara, suor Luigiamaria, suor Marilde, suor Gemmassunta, suor Fortunella e suor Rosanella, tuttora impegnata in parrocchia.

Non sono potute venire per motivi di salute e di lontananza suor Maria Silvana, suor Idagiulia, suor Emmadele, suor Giannassunta, suor Maria Donata, suor Anna, suor Emiliangela e suor Clementina.

Durante la Messa abbiamo ricordato le Suore defunte.

La presenza delle Sorelle della Misericordia nella Scuola Materna di Castiglione è iniziata nel 1905 ed è terminata nel 1994. È un lungo tratto di storia durato 90 anni. **La riflessione ci ha fatto riscoprire il senso di questo cammino fatto insieme per così tanto tempo.**

Le suore sono state maestre di vita, e di vita di fede, per generazioni di bambini, ma hanno svolto anche altri compiti nella nostra comunità; per i genitori e le famiglie sono state un valido aiuto, per i giovani e le giovani un prezioso accompagnamento educativo (certamente anche a loro si devono le vocazioni religiose fiorite a Castiglione e poi coltivate nell'istituto: suor Ada Biondani, suor Gianna Zamberlan, suor Raffaella Aldegheri e Maria Biondani, morta poco più che ventenne di malattia, mentre era novizia). **Sono state per gli anziani e gli ammalati una presenza confortante, per le necessità della parrocchia un impegno attivo e instancabile, per tutti una testimonianza di vita cristiana adulta, impegnata e gioiosa.**

Per questo a loro vanno la nostra riconoscenza e il nostro grazie!

Sebbene siano passati ventitré anni dalla partenza delle "nostre" suore, insieme alla gratitudine per un impegno così prezioso, abbiamo riscoperto anche la bellezza delle relazioni che ci sono state e ci sono ancora e **la forza duratura del bene che è stato dato e ricevuto.**

Maurizio Compagni

